



Autorità per l'energia elettrica e il gas

**ISTRUZIONI OPERATIVE
DELL'AUTORITA' PER L'ENERGIA ELETTRICA E IL GAS
IN TEMA DI STANDARD DI COMUNICAZIONE PER IL
SETTORE DEL GAS NATURALE**

15 MAGGIO 2013

INDICE

1.	Premessa	3
2.	Prestazioni esaminate	3
3.	Sequenza del flusso di comunicazione	3
4.	Dati minimi da scambiare per ciascuna prestazione esaminata	4
4.1	Preventivazione lavori	4
4.2	Esecuzione lavori	6
4.3	Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale	7
4.4	Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità	8
4.5	Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04	9
4.6	Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04	14
4.7	Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo	18
4.8	Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale ..	19
4.9	Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura	21
4.10	Messa a disposizione di altri dati tecnici	23
4.11	Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale.....	24
5.	Causali di inammissibilità	26
6.	Anagrafica del punto di riconsegna	28
7.	Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ai sensi delle "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale"	29
8.	La gestione degli appuntamenti.....	30
9.	Annullamento della richiesta di prestazione	34

1. Premessa

Le presenti Istruzioni Operative definiscono le modalità di applicazione delle disposizioni in tema di standard obbligatorio di comunicazione per il settore del gas naturale ai sensi del comma 3.3 delle *"Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale"* approvate con deliberazione dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) 18 dicembre 2006, n. 294/06, successivamente modificate ed integrate con deliberazioni dell'Autorità 23 settembre 2008, ARG/com 134/08 e 17 dicembre 2008, ARG/gas 185/08.

2. Prestazioni esaminate

Le presenti Istruzioni Operative definiscono il flusso di comunicazione ed i contenuti minimi indispensabili a garantire la correttezza degli scambi informativi per le seguenti prestazioni:

- a) preventivazione lavori;
- b) esecuzione lavori;
- c) disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale;
- d) riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità;
- e) attivazione della fornitura;
- f) verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale;
- g) messa a disposizione di dati tecnici;
- h) verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale.

Per semplicità, nella redazione del presente documento, ci si è riferiti a scambi informativi tra distributore ed utente del servizio di distribuzione, intendendo ricomprendere anche il venditore (che, nella maggioranza dei casi, coincide con l'utente del servizio di distribuzione).

3. Sequenza del flusso di comunicazione

Il flusso di comunicazione prevede almeno la seguente sequenza minima:

- 1. invio della richiesta al distributore;
- 2. ricezione della richiesta da parte del distributore con verifica della ammissibilità della stessa e, in caso di esito negativo, invio da parte del distributore del messaggio di inammissibilità, con indicazione dei relativi motivi, entro lo stesso giorno in cui è pervenuta la richiesta se singola o entro il giorno lavorativo successivo, nel caso di richieste massive; in caso di richiesta che non supera la verifica di ammissibilità, il distributore provvede all'annullamento della stessa mentre l'utente del servizio di distribuzione provvede eventualmente all'invio di una nuova richiesta;
- 3. eventuale trasmissione da parte del distributore all'utente del servizio di distribuzione della fissazione di un secondo appuntamento con il cliente finale in caso di mancato rispetto del primo appuntamento per causa distributore; la responsabilità della fissazione del secondo appuntamento, per mancata effettuazione del primo per cause imputabili al distributore, è posta sempre in capo a quest'ultimo;

4. invio da parte del distributore dell'esito dell'esecuzione della prestazione richiesta.

4. Dati minimi da scambiare per ciascuna prestazione esaminata

Di seguito sono presentati i dati minimi che devono essere trasmessi tramite gli scambi informativi definiti per ciascuna tipologia di prestazione, il cui codice univoco è riportato in tabella 1.

Tabella 1 – Codici univoci delle tipologie di prestazione

CODICE	TIPOLOGIA DI PRESTAZIONE
PN1	Preventivo nuovo impianto
PM1	Preventivo modifica impianto
PR1	Preventivo rimozione impianto
E01	Esecuzione lavori
D01	Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale
R01	Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità
A40	Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04
A01	Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04
A02	Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo
V01	Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale
M01	Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura
M02	Messa a disposizione di altri dati tecnici
V02	Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale

4.1 Preventivazione lavori

- 4.1.1 Trasmissione al distributore della richiesta di preventivo: in tabella 2 sono riportati i dati minimi indispensabili per la richiesta di preventivo, differenziati per le tre casistiche di preventivo individuate.

Tabella 2 – Elenco dei dati minimi per tipologia di richiesta di preventivo

	Preventivo nuovo impianto	Preventivo modifica impianto	Preventivo rimozione impianto
Dati identificativi richiesta	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PN1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo 	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PM1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo 	<ul style="list-style-type: none"> - codice univoco prestazione (PR1) - codice identificativo mittente (P.IVA) - codice identificativo

	Preventivo nuovo impianto	Preventivo modifica impianto	Preventivo rimozione impianto
	destinatario (P.IVA) codice pratica utente (alfanumerico)	destinatario (P.IVA) codice pratica utente (alfanumerico)	destinatario (P.IVA) codice pratica utente (alfanumerico)
Dati identificativi PdR		- codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxxx); - matricola misuratore (se installato)	- codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxxx); - matricola misuratore (se installato)
Dati identificativi cliente finale (Anagrafica e indirizzo per effettuazione sopralluogo)	- cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale - toponimo ubicazione fornitura - nome strada ubicazione fornitura - numero civico ubicazione fornitura - CAP ubicazione fornitura - codice ISTAT comune - comune ubicazione fornitura - provincia ubicazione fornitura	- cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale	- cognome cliente finale - nome cliente finale - ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti) - codice fiscale - recapito telefonico cliente finale
Informazioni tecniche di impianto	- numero dei punti gas - potenzialità totale di utilizzazione (kW)	- potenzialità totale di utilizzazione (kW)	
Informazioni di tipo commerciale	- note cliente finale per contatto (campo note)	- note cliente finale per contatto (campo note)	- note cliente finale per contatto (campo note)

4.1.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).

4.1.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente il preventivo per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);

- (vii) data sopralluogo (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria sopralluogo (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);

4.1.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) esito (positivo/negativo);
- (vii) atti autorizzativi (SI/NO), solo se esito positivo.

Nel caso di eseguibilità del lavoro richiesto, il distributore trasmette il preventivo con le informazioni definite dalla Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e di misura del gas per il periodo di regolazione 2009-2012 (RQDG), altrimenti invia, indicandole ad esempio in un campo note, le motivazioni connesse all'impossibilità di dar seguito alla richiesta.

4.2 Esecuzione lavori

4.2.1 Trasmissione al distributore della richiesta lavori da preventivo:

- (i) codice univoco prestazione (E01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
- (vi) cognome cliente finale;
- (vii) nome cliente finale;
- (viii) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vi) e (vii));
- (ix) recapito telefonico cliente finale.

4.2.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (E01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
- (vi) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vii) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (vi), ove richiesta – campo note).

4.2.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente l'esecuzione lavori per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:

- (i) codice univoco prestazione (E01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria per intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);

4.2.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (E01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica preventivo a fronte del quale si è richiesta l'esecuzione del lavoro (assegnato dal distributore) (alfanumerico);
- (vi) esito (positivo/negativo);
- (vii) codice PdR (ove applicabile, codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxx) (solo se esito positivo);
- (viii) data esecuzione lavori (gg/mm/aaaa).

4.3 Disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale

4.3.1 Trasmissione al distributore della richiesta di disattivazione su richiesta del cliente finale:

- (i) codice univoco prestazione (D01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxx);
- (vi) matricola misuratore;
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (x) recapito telefonico cliente finale.

4.3.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (D01);
- (ii) codice pratica utente (alfanumerico);
- (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).

- 4.3.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la disattivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.3.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (D01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data disattivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di disattivazione (se esito positivo);
 - (xi) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

4.4 Riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità

- 4.4.1 Trasmissione al distributore della richiesta di riattivazione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (v) codice PdR;
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) recapito telefonico cliente finale.
- 4.4.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (iii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iv) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).

- 4.4.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la riattivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.4.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (R01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data riattivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di riattivazione (se esito positivo);
 - (xi) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

4.5 Attivazione della fornitura soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04

I seguenti scambi informativi riguardano le richieste di attivazione che sono soggette alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04 e non sono da considerarsi in ordine temporale.

- 4.5.1 Trasmissione al distributore della richiesta di attivazione della fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice precedente pratica distributore (alfanumerico, opzionale per consentire al distributore di recuperare la pratica di accertamento positiva/impedita qualora la richiesta di servizio sia stata annullata a causa della mancata fissazione dell'appuntamento nei termini prestabiliti);
 - (vi) data ricevimento richiesta di attivazione da parte dell'utente (gg/mm/aaaa);
 - (vii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnnn);
 - (viii) matricola misuratore (se già installato);
 - (ix) anagrafica cliente finale per appuntamento e per l'eventuale invio delle informazioni relative all'incompletezza della

documentazione (se il gruppo di misura non è stato ancora installato, i dati sono relativi all'ubicazione della fornitura), ossia:

- a. cognome cliente finale;
 - b. nome cliente finale;
 - c. ragione sociale cliente finale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. codice fiscale;
 - e. partita IVA (opzionale);
 - f. recapito telefonico cliente finale;
 - g. toponimo;
 - h. nome strada;
 - i. numero civico;
 - j. CAP;
 - k. codice ISTAT comune;
 - l. comune;
 - m. provincia;
- (x) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
- a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;
 - j. provincia;
- (xi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (xii) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
- a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xiii) IVA (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - %%);
- (xiv) imposte (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - campo note);

- (xv) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
 - (xvi) prelievo annuo previsto;
 - (xvii) potenzialità massima richiesta dal cliente finale;
 - (xviii) potenzialità totale installata presso l'impianto del cliente finale, per punti di riconsegna con prelievo annuo previsto superiore a 200.000 Smc.
- 4.5.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vi) recapito al quale il cliente finale deve inviare o consegnare la documentazione;
 - (vii) esito verifica ammissibilità (positivo/negativo, con positivo=in attesa documentazione oppure – nel caso in cui sia valorizzato il campo “codice precedente pratica distributore”, di cui al punto 4.5.1 (v) - positivo=in attesa richiesta appuntamento);
 - (viii) codice causale inammissibilità richiesta (in caso di esito negativo) (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (ix) motivazione inammissibilità (in caso di esito negativo, descrizione della causale di cui alla precedente lettera (viii), ove richiesta – campo note).
- 4.5.3 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della data di ricezione della documentazione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) data ricevimento documentazione da parte del cliente finale (gg/mm/aaaa).
- 4.5.4 Trasmissione dell'esito negativo della verifica di completezza della documentazione:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) elenco documentazione mancante o irregolare (campo note);

- (viii) eventuali note (campo note);
 - (ix) comunicazione inviata al cliente finale (da rendere disponibile in formato elettronico, se preferito in alternativa ai precedenti (vii) e (viii)).
- 4.5.5 Trasmissione dell'esito dell'accertamento documentale:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) data accertamento documentale (gg/mm/aaaa);
 - (viii) esito (positivo/negativo/impedito).
- 4.5.6 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.5.7 Trasmissione dell'esito dell'attivazione della fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (A40);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di attivazione (se esito positivo);
 - (xi) anno di fabbricazione del gruppo di misura (se esito positivo);
 - (xii) matricola convertitore (se presente e se esito positivo);
 - (xiii) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).
- 4.5.8 Entro 30 giorni dalla data di attivazione, il distributore comunica o conferma all'utente del servizio di distribuzione i dati tecnici di cui all'Articolo 13, comma 13.6 della deliberazione n. 138/04, ossia:
- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (iv) matricola misuratore;
 - (v) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);

- (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (x) codice fiscale;
- (xi) partita IVA (opzionale);
- (xii) ubicazione PdR:
 - a. toponimo;
 - b. nome strada;
 - c. numero civico;
 - d. CAP;
 - e. codice ISTAT comune;
 - f. comune;
 - g. provincia;
- (xiii) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;
 - j. provincia;
- (xiv) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xv) IVA (%%);
- (xvi) imposte (campo note);
- (xvii) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xviii) massimo prelievo orario contrattuale;

- (xix) codice del punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PdR;
- (xx) pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- (xxi) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xxii) matricola convertitore (se presente);
- (xxiii) lettura convertitore (se presente);
- (xxiv) lettura di avvio del servizio di distribuzione;
- (xxv) eventuale coefficiente correttivo dei volumi (solo se non è presente il convertitore).

4.5.9 Trasmissione della sospensione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) data sospensione fornitura (gg/mm/aaaa);
- (ix) lettura di sospensione;
- (x) lettura convertitore (se presente);
- (xi) comunicazione inviata al cliente finale (da rendere disponibile in formato elettronico).

4.5.10 Trasmissione dell'annullamento della richiesta di attivazione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A40);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) data annullamento richiesta (gg/mm/aaaa);
- (viii) causale annullamento (campo note).

4.6 Attivazione della fornitura non soggetta alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04

I seguenti scambi informativi riguardano le richieste di attivazione che non sono soggette alla disciplina prevista dalla deliberazione n. 40/04.

4.6.1 Trasmissione al distributore della richiesta di attivazione della fornitura:

- (i) codice univoco prestazione (A01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) data ricevimento richiesta di attivazione da parte dell'utente (gg/mm/aaaa);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);

- (vii) matricola misuratore (se già installato);
- (viii) anagrafica cliente finale (se il gruppo di misura non è stato ancora installato, i dati sono relativi all'ubicazione della fornitura), ossia:
 - a. cognome cliente finale;
 - b. nome cliente finale;
 - c. ragione sociale cliente finale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico cliente finale;
 - e. codice fiscale;
 - f. partita IVA (opzionale);
 - g. toponimo;
 - h. nome strada;
 - i. numero civico;
 - j. CAP;
 - k. codice ISTAT comune;
 - l. comune;
 - m. provincia;
- (ix) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;
 - j. provincia;
- (x) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
- (xi) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;
 - k. provincia;
- (xii) IVA (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 - %%);
- (xiii) imposte (ai sensi della deliberazione ARG/gas 105/09 – campo note);

- (xiv) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
 - (xv) prelievo annuo previsto;
 - (xvi) potenzialità massima richiesta dal cliente finale;
 - (xvii) potenzialità totale installata presso l'impianto del cliente finale, per punti di riconsegna con prelievo annuo previsto superiore a 200.000 Smc.
- 4.6.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (A01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).
- 4.6.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente l'attivazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (A01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.6.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (A01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) esito (positivo/negativo);
 - (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (x) lettura di attivazione (se esito positivo);
 - (xi) anno di fabbricazione del gruppo di misura (se esito positivo);
 - (xii) matricola convertitore (se presente e se esito positivo);
 - (xiii) lettura convertitore (se presente e se esito positivo).

- 4.6.5 Entro 30 giorni dalla data di attivazione, il distributore comunica o conferma all'utente del servizio di distribuzione i dati tecnici di cui all'Articolo 13, comma 13.6 della deliberazione n. 138/04, ossia:
- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
 - (iv) matricola misuratore
 - (v) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
 - (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3=servizio pubblico);
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) codice fiscale;
 - (xi) partita IVA (opzionale);
 - (xii) ubicazione PdR:
 - a. toponimo;
 - b. nome strada;
 - c. numero civico;
 - d. CAP;
 - e. codice ISTAT comune;
 - f. comune;
 - g. provincia;
 - (xiii) dati necessari per la fatturazione (SI/NO) (sezione da compilare solo se il destinatario della fattura è diverso dal cliente finale):
 - a. cognome destinatario fattura;
 - b. nome destinatario fattura;
 - c. ragione sociale destinatario fattura (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. toponimo;
 - e. nome strada;
 - f. numero civico;
 - g. CAP;
 - h. codice ISTAT comune;
 - i. comune;
 - j. provincia;
 - (xiv) erogazione di un servizio energetico (SI/NO):
 - a. cognome;
 - b. nome;
 - c. ragione sociale (in alternativa alle precedenti a. e b.);
 - d. recapito telefonico;
 - e. toponimo;
 - f. nome strada;
 - g. numero civico;
 - h. CAP;
 - i. codice ISTAT comune;
 - j. comune;

- k. provincia;
- (xv) IVA (%%);
- (xvi) imposte (campo note);
- (xvii) dati necessari per l'identificazione del profilo di prelievo standard del cliente finale ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS, ossia:
 - a. categoria d'uso (alfanumerico C1/C2/C3/C4/C5/T1/T2);
 - b. classe di prelievo (numerico 1/2/3);
- (xviii) massimo prelievo orario contrattuale;
- (xix) codice del punto di consegna dell'impianto di distribuzione che alimenta il PdR;
- (xx) pressione di misura, se diversa da quella corrispondente alla bassa pressione;
- (xxi) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xxii) matricola convertitore (se presente);
- (xxiii) lettura convertitore (se presente);
- (xxiv) lettura di avvio del servizio di distribuzione;
- (xxv) eventuale coefficiente correttivo dei volumi (solo se non è presente il convertitore).

4.7 Attivazione della fornitura in seguito a sospensione per potenziale pericolo

- 4.7.1 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della comunicazione di sospensione della fornitura:
 - (i) codice univoco prestazione (A02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;
 - (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) data sospensione fornitura (gg/mm/aaaa);
 - (xi) lettura di sospensione;
 - (xii) lettura convertitore (se presente);
 - (xiii) rimozione del gruppo di misura (SI/NO);
 - (xiv) rimozione del convertitore (SI/NO).
- 4.7.2 Trasmissione all'utente del servizio di distribuzione della comunicazione di attivazione della fornitura:
 - (i) codice univoco prestazione (A02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
 - (vi) installazione di nuovo gruppo di misura (SI/NO);
 - (vii) installazione di convertitore (SI/NO);
 - (viii) matricola misuratore;

- (ix) data attivazione fornitura (gg/mm/aaaa)
- (x) lettura di attivazione;
- (xi) matricola convertitore (se presente);
- (xii) lettura convertitore (se presente).

4.8 Verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale

4.8.1 Trasmissione al distributore della richiesta di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vi) matricola misuratore;
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (x) recapito telefonico cliente finale.

4.8.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

a) con esito positivo:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxx);
- (vi) matricola misuratore;
- (vii) tipologia di utenza;
- (viii) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (ix) data ultima verifica (gg/mm/aaaa) (l'assenza di questo dato comporta l'applicazione delle condizioni economiche - 40 e 5 euro, in ragione della vetustà del gruppo di misura - definite dalla RQDG);
- (x) costo della verifica in loco;
- (xi) costo della verifica in laboratorio;
- (xii) data ultima per la conferma della richiesta di verifica (gg/mm/aaaa);

b) con esito negativo:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);

- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).

4.8.3 Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vi) matricola misuratore;
- (vii) conferma verifica (positiva/negativa);

nel caso in cui l'utente del servizio di distribuzione sia già a conoscenza delle informazioni utili al cliente finale per decidere se confermare la richiesta di verifica del gruppo di misura, così che il flusso di comunicazioni possa iniziare direttamente dal punto 4.8.3, si aggiungono ai precedenti dati - da (i) a (vii) - i seguenti:

- (viii) cognome cliente finale;
- (ix) nome cliente finale;
- (x) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (viii) e (ix));
- (xi) recapito telefonico cliente finale.

4.8.4 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la verifica del gruppo di misura per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);

4.8.5 Trasmissione della comunicazione che la verifica del gruppo di misura sarà effettuata in laboratorio:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn);
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) stima dei tempi previsti per l'effettuazione della verifica (gg/mm/aaaa);
- (ix) cognome della persona responsabile;
- (x) nome della persona responsabile;
- (xi) recapito telefonico della persona responsabile.

4.8.6 Trasmissione del resoconto della verifica all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (V01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxxx);
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) esito (positivo/negativo);
- (ix) verifica laboratorio (SI/NO);
- (x) cause necessità verifica laboratorio (solo se SI al precedente punto (ix)) (campo note);
- (xi) data verifica gruppo di misura (gg/mm/aaaa);
- (xii) lettura di verifica (solo se esito positivo);
- (xiii) sostituzione gruppo di misura (SI/NO);
- (xiv) data sostituzione gruppo di misura (solo se SI al precedente punto (xiii)) (gg/mm/aaaa);
- (xv) lettura del nuovo gruppo di misura (solo se SI al precedente punto (xiii));
- (xvi) resoconto verifica e altra documentazione prevista dalla normativa tecnica (da rendere disponibile in formato elettronico, solo se esito positivo).

4.8.7 Con riferimento all'Articolo 41, comma 41.10, lettera a) della RQDG, il distributore comunica all'utente del servizio di distribuzione, per ciascun PdR interessato, le seguenti informazioni:

- (i) codice identificativo distributore (P.IVA);
- (ii) codice identificativo utente (P.IVA);
- (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxxx);
- (iv) matricola misuratore;
- (v) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (vi) data prevista per la sostituzione del gruppo di misura (gg/mm/aaaa);
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (x) nome strada ubicazione fornitura;
- (xi) numero civico ubicazione fornitura;
- (xii) CAP ubicazione fornitura;
- (xiii) comune ubicazione fornitura;
- (xiv) provincia ubicazione fornitura.

4.9 Messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura

4.9.1 Trasmissione al distributore della richiesta di messa a disposizione di dati tecnici acquisibili con lettura di un gruppo di misura:

- (i) codice univoco prestazione (M01);

- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxnnn, se disponibile ai sensi dell'Articolo 15, comma 15.1, lettera a) del Testo integrato della regolazione della qualità dei servizi di vendita di energia elettrica e di gas naturale, TIQV);
- (vi) codice del reclamo scritto o della richiesta scritta di rettifica di fatturazione o di informazioni (assegnato dall'utente) (alfanumerico);
- (vii) cognome cliente finale;
- (viii) nome cliente finale;
- (ix) recapito telefonico cliente finale;
- (x) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
- (xi) indirizzo ubicazione fornitura (solo se non disponibile il precedente (v)), ossia:
 - a. nome strada;
 - b. numero civico;
 - c. CAP;
 - d. comune;
 - e. provincia;
- (xii) lettura del gruppo di misura contestata dal cliente finale;
- (xiii) data di effettuazione della lettura di cui al precedente (xii) (gg/mm/aaaa);
- (xiv) lettura effettuata dal cliente finale (solo se disponibile);
- (xv) data di effettuazione della lettura da parte del cliente finale (solo se disponibile il precedente (xiv)) (gg/mm/aaaa);
- (xvi) tipologia della lettura (switch (W)/commerciale (C)/tecnica (T));

in caso di fallimento del primo tentativo di lettura, ai sensi dell'Articolo 43bis, comma 43bis.2 della RQDG l'utente del servizio di distribuzione dovrà inviare una nuova richiesta di prestazione al distributore contenente, oltre ai precedenti dati – da (i) a (xvi) – anche i seguenti:

- (xvii) richiesta di nuovo tentativo di lettura del gruppo di misura (SI/NO);
- (xviii) appuntamento con cliente finale (solo se SI al precedente punto (xvii)) (SI/NO).

4.9.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (M01);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
- (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).

- 4.9.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (M01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.9.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (M01);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) lettura del gruppo di misura (solo se esito positivo);
 - (viii) motivazione di esito negativo, ossia di fallimento del tentativo di lettura (solo se esito negativo - campo note).

4.10 Messa a disposizione di altri dati tecnici

- 4.10.1 Trasmissione al distributore della richiesta di messa a disposizione di altri dati tecnici:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice del reclamo scritto o della richiesta scritta di rettifica di fatturazione o di informazioni (assegnato dall'utente) (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxnnnnnnnnnn, se disponibile ai sensi dell'Articolo 15, comma 15.1, lettera a) del TIQV);
 - (vii) copia del reclamo scritto o della richiesta scritta di informazioni (solo per tematiche di sicurezza e continuità del servizio – rendere disponibile in formato elettronico);
 - (viii) cognome cliente finale;
 - (ix) nome cliente finale;
 - (x) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (viii) e (ix));
 - (xi) indirizzo ubicazione fornitura (solo se non disponibile il precedente (vi)), ossia:
 - a. nome strada;
 - b. numero civico;
 - c. CAP;
 - d. comune;
 - e. provincia;
 - (xii) elenco dati tecnici richiesti (campo note);

- (xiii) comunicazione riportante quesiti (da rendere disponibile in formato elettronico, ove richiesta).
- 4.10.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui alla precedente lettera (v), ove richiesta – campo note).
- 4.10.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.10.4 Trasmissione dell'esito della richiesta all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) esito (positivo/negativo);
 - (vii) elenco dati tecnici richiesti (solo se esito positivo - campo note);
 - (viii) risposta quesiti (solo se esito positivo - da rendere disponibile in formato elettronico, ove richiesta);
 - (ix) motivazione di esito negativo (solo se esito negativo - campo note).

4.11 Verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale

- 4.11.1 Trasmissione al distributore della conferma della richiesta di verifica della pressione di fornitura su richiesta del cliente finale:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice PdR;
 - (vi) matricola misuratore;
 - (vii) cognome cliente finale;
 - (viii) nome cliente finale;

- (ix) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (vii) e (viii));
 - (x) recapito telefonico cliente finale;
 - (xi) comunicazioni aggiuntive (campo note).
- 4.11.2 Trasmissione dell'esito della verifica di ammissibilità a seguito della ricezione della richiesta dell'utente del servizio di distribuzione:
- a) con esito positivo:
 - (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04);
 - (vii) matricola misuratore;
 - (viii) tipologia di utenza;
 - (ix) cliente finale alimentato in BP (SI/NO);
 - (x) data ultima verifica (gg/mm/aaaa) (l'assenza di questo dato comporta l'applicazione delle condizioni economiche – 30 euro - definite dalla RQDG);
 - (xi) costo della verifica;
 - b) con esito negativo:
 - (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice causale inammissibilità richiesta (codifiche al successivo paragrafo 5);
 - (vi) motivazione inammissibilità (descrizione della causale di cui al precedente (v), ove richiesta – campo note).
- 4.11.3 Trasmissione della data di appuntamento fissata con il richiedente la verifica della pressione di fornitura per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data intervento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria intervento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- 4.11.4 Trasmissione del resoconto della verifica all'utente del servizio di distribuzione:
- (i) codice univoco prestazione (V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);

- (vi) codice PdR;
- (vii) matricola misuratore;
- (viii) esito (positivo/negativo)
- (ix) resoconto (in tolleranza/fuori tolleranza, se esito positivo);
- (x) data verifica pressione di fornitura (gg/mm/aaaa);
- (xi) lettura di verifica (opzionale);
- (xii) lettura convertitore (opzionale, se presente);
- (xiii) resoconto verifica e altra documentazione prevista dalla normativa tecnica (da rendere disponibile in formato elettronico, se esito positivo).

5. Causali di inammissibilità

5.1 Di seguito sono riportate le casistiche individuate per tutte le prestazioni esaminate:

- a) errori formali comuni:
 - (i) il *template* (formato file e/o tracciato) utilizzato non è congruo (001);
 - (ii) il tipo dato non è corrispondente al formato definito (002);
 - (iii) il codice univoco della prestazione non è previsto (003);
- b) errori di completezza comuni: i campi obbligatori non sono stati compilati o non sono stati correttamente compilati (004);
- c) errori di sistema comuni: la richiesta (identificata dal codice pratica utente) è già pervenuta (005);
- d) errori sostanziali comuni:
 - (i) la tipologia di richiesta non è coerente con lo stato del PdR (006);
 - (ii) il codice PdR non esiste (007);
 - (iii) l'utente non è accreditato presso il distributore (ove applicabile) (008);
 - (iv) PdR non di competenza del distributore (ove applicabile) (009);
 - (v) PdR non nella titolarità dell'utente richiedente (ove applicabile) (010);
 - (vi) la coppia codice PdR - matricola misuratore non è congruente (ove applicabile) (011);
 - (vii) il codice PdR è posizionato in altra ubicazione - comune o provincia (ove applicabile) (012).

5.2 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di preventivazione:

- a) altri errori sostanziali:
 - (i) l'indirizzo non è individuabile perché la denominazione riportata non è contemplata nello stradario del distributore e non è comunque possibile identificarla (013);
 - (ii) l'indirizzo non è individuabile perché non c'è corrispondenza tra comune e provincia (014);
 - (iii) la richiesta non è eseguibile (015).

- 5.3 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di esecuzione lavori:
- a) altri errori sostanziali:
 - (i) il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore), a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro, non esiste (016);
 - (ii) il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore) è riferito ad un preventivo scaduto (017);
 - (iii) mancato rispetto delle modalità di accettazione del preventivo dichiarate dal distributore (018).
- 5.4 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale:
- a) altri errori sostanziali:
 - (i) PdR abbinato ad un cliente finale diverso da quello dichiarato nella richiesta (019).
- 5.5 Di seguito sono riportate le casistiche individuate con specifico riferimento alla prestazione di attivazione della fornitura:
- a) altri errori sostanziali:
 - (i) la richiesta non è compatibile da un punto di vista tecnico con le caratteristiche della rete di distribuzione e/o del gruppo di misura (020);
 - (ii) PdR già attivo con l'utente richiedente (021);
 - (iii) incongruenza tra categoria d'uso e prelievo annuo (023) (se coerente con la regolazione in vigore, l'indicazione di una categoria d'uso differente da quella che il distributore avrebbe assegnato automaticamente ai sensi dell'Articolo 7 Allegato A alla deliberazione 229/2012/R/GAS si considera derivante da una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà del cliente finale; in caso di incoerenza, la richiesta è dichiarata inammissibile ma non viene annullata);
 - (iv) incongruenza tra categoria d'uso e classe di prelievo (024) (la richiesta è dichiarata inammissibile ma non viene annullata).
- 5.6 La tabella 3 riepiloga i codici univoci per l'individuazione della causale di inammissibilità.

Tabella 3 – Codici univoci delle causali di inammissibilità

CODICE	DESCRIZIONE CAUSALE INAMMISSIBILITA'
001	il <i>template</i> (formato file e/o tracciato) utilizzato non è congruo
002	il tipo dato non è corrispondente al formato definito
003	il codice univoco della prestazione non è previsto
004	i campi obbligatori non sono stati compilati o non sono stati correttamente compilati
005	la richiesta (identificata dal codice pratica utente) è già pervenuta

CODICE	DESCRIZIONE CAUSALE INAMMISSIBILITA'
006	la tipologia di richiesta non è coerente con lo stato del PdR
007	il codice PdR non esiste
008	l'utente non è accreditato presso il distributore
009	PdR non di competenza del distributore
010	PdR non nella titolarità dell'utente richiedente
011	la coppia codice PdR - matricola misuratore non è congruente
012	il codice PdR è posizionato in altra ubicazione - comune o provincia
013	l'indirizzo non è individuabile perché la denominazione riportata non è contemplata nello stradario del distributore e non è comunque possibile identificarla
014	l'indirizzo non è individuabile perché non c'è corrispondenza tra comune e provincia
015	la richiesta non è eseguibile
016	il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore), a fronte del quale si richiede l'esecuzione del lavoro, non esiste
017	il codice pratica preventivo (assegnato dal distributore) è riferito ad un preventivo scaduto
018	mancato rispetto delle modalità di accettazione del preventivo dichiarate dal distributore
019	PdR abbinato ad un cliente finale diverso da quello dichiarato nella richiesta
020	la richiesta non è compatibile da un punto di vista tecnico con le caratteristiche della rete di distribuzione e/o del gruppo di misura
021	PdR già attivo con l'utente richiedente
023	Incongruenza tra categoria d'uso e prelievo annuo
024	Incongruenza tra categoria d'uso e classe di prelievo

6. Anagrafica del punto di riconsegna

Il distributore, garantendo l'allineamento in tempo reale delle informazioni, è tenuto a mettere a disposizione dei soggetti di cui all'Articolo 2, comma 1, lettere b) e c), con riferimento ai PdR attivi, almeno i seguenti dati (da valorizzare tutti se disponibili):

- (i) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (ii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iii) codice PdR (codice come da deliberazione n. 138/04 – alfanumerico xxxxxxxxxxxxxxxx);
- (iv) codice REMI (alfanumerico per gestire tutte le reti di trasporto; se presente, fare riferimento al codice dell'aggregato);
- (v) stato del punto di riconsegna (1=in prelievo, 2=sospeso per morosità);

- (vi) tipologia del punto di riconsegna (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 - numerico, 0=cliente domestico, 1=condominio con uso domestico, 2=usi diversi, 3 = servizio pubblico);
- (vii) data inizio fornitura (gg/mm/aaaa);
- (viii) accessibilità del punto (ai sensi della deliberazione ARG/gas 64/09 – numerico, 1=Accessibile, 2=Non accessibile, 3=Parzialmente accessibile);
- (ix) matricola misuratore;
- (x) tipologia di utenza (classe del gruppo di misura);
- (xi) numero cifre segnante misuratore;
- (xii) anno di fabbricazione del gruppo di misura;
- (xiii) presenza convertitore (SI/NO);
- (xiv) gruppo di misura di tipo integrato (SI/NO) (solo se SI al precedente (xiii));
- (xv) numero cifre convertitore (solo se NO al precedente (xiv));
- (xvi) coefficiente di correzione C (numerico, da valorizzare con 1 in caso di correzione completa);
- (xvii) prelievo annuo (ai sensi dell'articolo 4 Allegato A deliberazione 229/2012/R/GAS);
- (xviii) codice profilo di prelievo standard associato al punto di riconsegna (alfanumerico LnLn come da tabella 3, Allegato A deliberazione 229/2012/R/GAS);
- (xix) cognome cliente finale;
- (xx) nome cliente finale;
- (xxi) ragione sociale cliente finale (in alternativa ai precedenti (xix) e (xx));
- (xxii) codice fiscale del titolare cui è intestato il PdR;
- (xxiii) partita IVA del titolare cui è intestato il PdR;
- (xxiv) toponimo;
- (xxv) nome strada;
- (xxvi) numero civico;
- (xxvii) CAP;
- (xxviii) codice ISTAT comune;
- (xxix) comune;
- (xxx) provincia;
- (xxxi) recapito telefonico;
- (xxxii) diritto al bonus gas (SI/NO);
- (xxxiii) informazioni sul bonus gas (solo per SI al precedente (xxxii)):
 - a. data inizio (gg/mm/aaaa);
 - b. data fine (gg/mm/aaaa);
 - c. mese di rinnovo (mm);
 - d. importo;
 - e. tipologia (numerico – 0=Cliente domestico diretto, 1=Cliente domestico indiretto).

7. Utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) ai sensi delle "Disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas in tema di standard nazionale di comunicazione tra gli operatori nel settore del gas naturale"

a) Standardizzazione dell'oggetto della mail

Nel caso di invio singolo l'oggetto della mail deve recare la dicitura "Richiesta /Esito/Inammissibilità richiesta di *codice univoco prestazione* (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01) – Denominazione Utente (Codice Identificativo mittente - P.IVA) - Codice Pratica Utente - Codice Pratica Distributore" (quest'ultimo solo per i messaggi di mancato appuntamento per causa distributore e di esito della richiesta).

Nel caso di invio multiplo, ossia per un numero di richieste maggiore di uno, l'oggetto della mail deve recare la dicitura "Richieste/Esiti/Inammissibilità richieste di *codice univoco prestazione* (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01) – Denominazione Utente (Codice Identificativo mittente - P.IVA)".

b) File allegati alla mail

Il file Excel o equivalente allegato alla PEC contiene tutti i dati minimi per ciascuno scambio informativo, di cui al precedente paragrafo 4, identificati grazie ad una riga di intestazione; nel caso in cui il messaggio riguardi più punti di riconsegna l'allegato presenta un numero di righe compilate pari al numero di PdR.

La trasmissione di documenti quali, a titolo di esempio, il preventivo ed il resoconto della verifica del gruppo di misura avviene utilizzando il formato Pdf.

c) Definizione dell'appuntamento con il cliente finale

La responsabilità è in carico al distributore.

8. La gestione degli appuntamenti

Di seguito sono riportati i dati minimi che devono essere trasmessi ai fini della fissazione dell'appuntamento con il cliente finale; questi scambi informativi devono essere considerati aggiuntivi - per ciascuna richiesta di prestazione di ambito - a quelli di cui al precedente paragrafo 4 e non in ordine temporale.

8.1 Trasmissione al distributore della richiesta di appuntamento:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/ V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) data richiesta di appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale);
- (vii) fascia oraria di appuntamento richiesta (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, opzionale).

La richiesta di appuntamento per la prestazione E01 è possibile solo nel caso in cui, nell'esito del preventivo, il campo "atti autorizzativi" sia valorizzato a NO, ovvero non siano necessari atti autorizzativi.

8.2 Trasmissione dell'esito della richiesta di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- a) per le richieste di preventivazione lavori, disattivazione della fornitura su richiesta del cliente finale, riattivazione della fornitura in seguito a sospensione per morosità, verifica del gruppo di misura su richiesta del cliente finale e verifica della pressione di fornitura:
- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/D01/R01/V01/V02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
 - (vii) data appuntamento (gg/mm/aaaa);
 - (viii) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
 - (ix) durata prevista dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari).
 - (x) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa) (opzionale);
 - (xi) ora limite validità appuntamento (hh:mm);
- b) per le richieste di esecuzione lavori, attivazione della fornitura e messa a disposizione di dati tecnici:
- (i) codice univoco prestazione (E01/A01/A40/M01/M02);
 - (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
 - (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
 - (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
 - (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
 - (vi) gestione appuntamento (numerico 0/1, con 0=gestione utente e 1=gestione distributore);
 - (vii) codice appuntamento (alfanumerico, solo se 0 al precedente (vi));
 - (viii) data appuntamento (gg/mm/aaaa, solo se 0 al precedente (vi));
 - (ix) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 0 al precedente (vi));
 - (x) durata prevista dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari) (solo se 0 al precedente (vi));
 - (xi) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale e solo se 0 al precedente (vi));
 - (xii) ora limite validità appuntamento (hh:mm, solo se 0 al precedente (vi)).

I dati di cui alla lettera a), dal punto (vi) al punto (xi), e lettera b), dal punto (vii) al punto (xii), possono essere ripetuti da 1 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.3 Trasmissione della conferma dell'appuntamento proposto al distributore:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) esito conferma (numerico 0/1/2, con 0=appuntamento accettato, 1=richiesta nuova data, 2=richiesta annullata);
- (viii) data appuntamento richiesto (gg/mm/aaaa, solo se 1 al precedente (vii));
- (ix) fascia oraria appuntamento richiesto (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 1 al precedente (vii)).

Per le richieste di esecuzione lavori, attivazione della fornitura e messa a disposizione di dati tecnici (E01/A01/A40/M01/M02), il messaggio di conferma dell'appuntamento proposto deve essere inviato solo nel caso in cui la gestione dell'appuntamento sia a carico dell'utente del servizio di distribuzione.

Qualora l'utente richieda una nuova data (ossia, l'esito della conferma sia pari ad 1), il distributore dovrà inviare nuovamente le informazioni di cui al precedente paragrafo 8.2 ed il flusso di scambi proseguirà fino all'accettazione della data proposta da parte del richiedente (ossia, l'esito della conferma sia pari a 0) oppure all'annullamento della richiesta da parte del cliente finale prima che sia fissato un appuntamento (ossia, l'esito della conferma sia pari ad 2).

8.4 Trasmissione dell'esito della conferma di appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) esito conferma (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (viii) codice causale (numerico 1/2, con 1=validità appuntamento scaduto, 2=codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica) (solo se esito conferma negativo);
- (ix) note (opzionale);

solo nel caso in cui l'esito della conferma sia negativo (ossia, valorizzato a 0) e il codice causale sia valorizzato a 1, il distributore propone contestualmente un nuovo appuntamento e, pertanto, si aggiungono ai precedenti dati - da (i) a (ix) - i seguenti:

- (x) codice nuovo appuntamento (alfanumerico);
- (xi) data nuovo appuntamento (gg/mm/aaaa);

- (xii) fascia oraria nuovo appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁);
- (xiii) stima durata dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari);
- (xiv) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale);
- (xv) ora limite validità appuntamento (hh:mm).

Nel caso in cui l'esito della conferma di appuntamento sia negativo per cause riconducibili al codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica, l'utente del servizio di distribuzione deve adoperarsi per porre rimedio alle sopra citate cause e inoltrare nuovamente la conferma di appuntamento.

I dati dal punto (x) al punto (xv) possono essere ripetuti da 0 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.5 Trasmissione dell'esito dell'appuntamento all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) esito appuntamento (numerico 0/1/2/3/4, con 0=mancato intervento causa cliente, 1° appuntamento vendita, 1=mancato intervento causa cliente, 2° appuntamento distributore, 2=mancato intervento causa distributore, 3=mancato intervento causa forza maggiore e 4=positivo);
- (viii) note (opzionale).

8.6 Trasmissione della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato al distributore:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico);
- (vii) data appuntamento richiesto (gg/mm/aaaa);
- (viii) fascia oraria appuntamento richiesto (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁).

8.7 Trasmissione dell'esito della richiesta di modifica dell'appuntamento già concordato all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione (PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A40/A01/V01/V02/M01/M02);

- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) codice appuntamento (alfanumerico)
- (vii) esito richiesta di modifica (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (viii) codice causale (numerico 1/2, con 1=validità appuntamento scaduto, 2=codice appuntamento non esistente o non associato alla pratica) (solo se 0 al precedente (vii));
- (ix) codice appuntamento (alfanumerico, solo se 1 al precedente (vii));
- (x) data appuntamento (gg/mm/aaaa, solo se 1 al precedente (vii));
- (xi) fascia oraria appuntamento (hh₀:mm₀/hh₁:mm₁, solo se 1 al precedente (vii));
- (xii) stima durata dell'intervento (gg:hh:mm, gg=numero giorni necessari, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 giorno; hh=numero ore necessarie, valorizzare 00 se l'intervento dura meno di 1 ora; mm=numero di minuti necessari) (solo se 1 al precedente (vii));
- (xiii) data limite per annullamento richiesta/modifica appuntamento (gg/mm/aaaa, opzionale e solo se 1 al precedente (vii));
- (xiv) ora limite validità appuntamento (hh:mm, opzionale e solo se 1 al precedente (vii)).
- (xv) eventuali note (opzionale, solo se 0 al precedente (vii)).

I dati dal punto (vi) al punto (xiv) possono essere ripetuti da 1 a n volte (per lasciare al distributore la facoltà di proporre più date in fase di modifica).

8.8 Appuntamenti concordati con il cliente finale direttamente dal distributore

Il distributore informa l'utente del servizio di distribuzione di tutti gli appuntamenti da lui direttamente concordati con il cliente finale, ai sensi dell'Articolo 44, comma 44.9 della RQDG, utilizzando la comunicazione riportante la data di appuntamento fissata con il richiedente la data prestazione per secondo appuntamento in caso di mancato intervento causa distributore (Articolo 44, comma 44.6 della RQDG).

9. Annullamento della richiesta di prestazione

9.1 Trasmissione della richiesta di annullamento della prestazione al distributore:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico).

9.2 Trasmissione dell'esito della richiesta di annullamento della prestazione all'utente del servizio di distribuzione:

- (i) codice univoco prestazione
(PN1/PM1/PR1/E01/D01/R01/A01/A40/V01/V02/M01/M02);
- (ii) codice identificativo mittente (P.IVA);
- (iii) codice identificativo destinatario (P.IVA);
- (iv) codice pratica utente (alfanumerico);
- (v) codice pratica distributore (alfanumerico);
- (vi) esito richiesta di annullamento (numerico 0/1, con 0=negativo e 1=positivo);
- (vii) eventuali note (solo se 0 al precedente (vi)).

9.3 Annullamento della richiesta di prestazione da parte del distributore

Qualora il distributore si avvalga della facoltà prevista dall'Articolo 44, comma 44.8, della RQDG, l'annullamento della richiesta di prestazione viene comunicata dal distributore all'utente del servizio di distribuzione tramite l'invio della comunicazione di esito della prestazione richiesta, valorizzando il campo note – previsto come opzionale nei tracciati XML – con la dicitura "SCADENZA TEMPI FISSAZIONE APPUNTAMENTO".